

pubblicando questo lavoro nel 1931, non ha potuto tener conto delle recenti disposizioni (R. D. 17 settembre 1932, n. 1261), con cui si fece un primo passo verso la tassazione del reddito consumato, poichè fu ammesso, oltre il metodo analitico di accertamento, quello presuntivo dedotto da indici di fatto sul tenor di vita del contribuente. Per meglio delimitare l'azione dei nostri funzionari delle imposte sarebbe opportuno stabilire, con precise tabelle, quale importo di reddito corrisponda ai singoli tipi di spesa scelti come indici per le valutazioni globali. Tale è appunto il sistema adottato nel Belgio con la legge 13 luglio 1930, n. 246, che qui viene studiata dal d'Albergo, mentre P. B. Dertilis, libero docente di finanze pubbliche nell'Università di Atene, dà alcuni cenni sulla legge greca 28 aprile 1930, n. 4579, introducendo pure una valutazione presuntiva del reddito consumato basandosi sul canone d'affitto e sul possesso di automobili. Nel sistema belga, invece, oltre questi due elementi si considera il valore locativo del mobilio, i domestici e i cavalli di lusso. Le due leggi vengono riportate in appendice. Questa monografia, con una breve prefazione di Benvenuto Griziotti, conferma come ormai sia possibile l'applicazione pratica del principio di colpire solo il reddito consumato esentando il risparmio, il che, se bene congegnato, non contrae il gettito tributario, mentre riesce più equo e favorisce lo sviluppo economico e finanziario del paese.

G. S. I.

ALBERTO DI STEFANI - *Manuale di finanza*. Nuova edizione aggiornata. (Bologna, Nicola Zanichelli, 1932, un vol. di pag. XIV-406. Prezzo L. 30).

Abbiamo accennato a suo tempo su queste colonne (cfr. *La Riforma Sociale*, settembre-ottobre 1931), i pregi di questo *Manuale* nel quale l'A., espone l'attuale organizzazione finanziaria italiana. In questa nuova edizione l'A. ha proceduto a un completo rifacimento del capitolo sulle finanze locali ed ha aggiornato tutto il materiale legislativo e statistico nell'appendice, a fine del volume (da pag. 334 a pag. 392), con una sistemazione simmetrica a quella del testo. L'opera così risponde pienamente al suo precipuo scopo, di essere cioè un rapido, preciso e completo materiale di consultazione dell'attuale stato della legislazione finanziaria italiana.

F. A. RÈPACI.

MARIO SPINELLI - *La tassa sugli scambi*. Libro primo, art. 1 a 92 e 106 a 113. (Padova, « Cedam », un vol. di pag. X-431. Prezzo L. 50).

Dopo una brevissima introduzione sui caratteri economico-giuridici della tassa scambi, l'A. espone, commentandole largamente, le attuali disposizioni del tributo in parola. La distribuzione della materia (titoli, capi, paragrafi) è nel complesso identica a quella contenuta nel testo di legge. Nelle appendici sono inserite varie disposizioni legislative, regolamentari e di carattere interno, le quali completano il materiale interpretativo per la retta applicazione della tassa sugli scambi.

Vari indici analitici agevolano la consultazione del volume, il quale, a buon diritto, appartiene alle opere di volgarizzazione del nostro diritto tributario.

F. A. RÈPACI.